

AGENZIA ENTRATE

DATASTAMPA0006901 DATASTAMPA6901

Il fisco si riorganizza, con una direzione specialistica per i temi core e nuove direzioni normativa e contenzioso

Bartelli a pag. 27

Come anticipato da ItaliaOggi, interPELLI e interpretazioni della prassi in una unica casa

Agenzia entrate riorganizzata

Direzione specialistica sull'adempimento collaborativo

DI CRISTINA BARTELLI

L'agenzia delle entrate si riorganizza. Arriva la direzione specialistica per i temi core dell'Agenzia che avrà una struttura centrale ma sarà anche distribuita sul territorio e ritorna la direzione normativa e contenzioso sotto la casa della divisioni contribuenti. Le divisioni restano tre ma non le direzioni centrali che perdono quella di coordinamento normativo riassorbita, come detto, all'interno della divisione contribuenti.

Attualmente la struttura dell'Agenzia prevede la struttura di vertice con il direttore dell'agenzia, la direzione centrale, la direzione audit e la direzione centrale coordinamento normativo. Riportano poi al direttore dell'Agenzia, Vincenzo Carbone le divisioni contribuenti, la divisione servizi e quella risorse.

Con la modifica al regolamento, approvato nel comitato di gestione lo scorso 30 luglio 2025 ma resa nota ieri, si interviene sulla direzione centrale di coordinamento normativo che è soppressa e si agisce riformando principalmente la divisione contribuenti. All'interno di questa si vanno a innestare la **Direzione Centrale Normativa e Contenzioso** e la **Direzione Centrale Fiscalità** si restituisce a una sola direzione sia la competenza sull'interpretazione e la prassi dell'Agenzia che attualmente era suddivisa nelle diverse divisioni sia la gestione delle diverse tipologie di contribuenti.

Nel primo caso, dunque, si sopprime la direzione coordinamento normativo e si va a creare una struttura "direzio-

ne centrale normativa e contenzioso", in cui, si legge nella delibera, «saranno accentrati i compiti di cura dell'interpretazione normativa per i tributi di competenza dell'Agenzia e il presidio e il coordinamento delle funzioni di consulenza, interpello, contenzioso afferente alle questioni di natura tributaria, gestione della crisi d'impresa nei confronti di tutte le diverse macrotipologie di tributi e contribuenti». Si riporta a unità secondo le intenzioni della governance dell'Agenzia competenze ora suddivise in tutte le diverse altre divisioni.

Per la seconda direzione si eliminano competenza alle direzione centrale piccole e medie imprese e la direzione centrale persone fisiche, lavoratori autonomi ed enti non commerciali per accentrarle in una sola direzione: Direzione Centrale Fiscalità a cui sarà affidato il presidio e il coordinamento delle strategie di controllo nei confronti delle persone fisiche, dei lavoratori autonomi, degli enti del terzo settore, delle piccole e medie imprese oltre che il presidio delle attività di contrasto agli illeciti e alle frodi fiscali, l'effettuazione di analisi del rischio e l'elaborazione di studi economico-statistici in materia di fiscalità.

Si va a istituire poi una nuova struttura, la **Direzione Specialistica**, chiamata a curare in modo accentrato la gestione operativa di specifiche attività, individuate dal direttore dell'Agenzia, che per la loro peculiarità necessitano di una trattazione unitaria per l'intero territorio nazionale e che, nell'immediato, consentirà di procedere alla costituzione

di una Direzione Specialistica dedicata alla gestione delle attività di Adempimento Collaborativo.

Operati questi interventi di restyling si avranno non più tre direzioni centrali ma tre e tre divisioni all'interno delle quali sono risistemate competenze e strutture. La divisione servizi, la divisione contribuenti all'interno della quale si crea lo spazio per la direzione Centrale Normativa e contenzioso e al suo interno la casa della direzione centrale fiscalità al cui interno saranno gestite le diverse tipologie di contribuenti. Resta però autonoma la direzione centrale grandi contribuenti anche se ad essa viene tolta la competenza dell'adempimento collaborativo considerata talmente core dall'agenzia dall'essere innestata nella direzione specialistica. Le direzioni specialistiche saranno poi distribuite sul territorio.

La delibera chiude specificando che sino alla definizione dell'atto del Direttore dell'Agenzia che renderà operativo il nuovo assetto della Divisione Contribuenti, con contestuale soppressione della Direzione Centrale Coordinamento Normativo, resta vigente la ripartizione attuale.

— Riproduzione riservata —

